

Risposta all'interrogazione
ai sensi dell'art. 117 del Regolamento del Consiglio regionale
sul tema:
“Ritardi sulla Linea Milano – Lecco - Bergamo”
presentata dai Consiglieri Fragomeli, Casati e Scandella (PD)
(ITR 2179)

La presente relazione viene redatta allo scopo di fornire risposta all'interrogazione n. 2179 a firma dei Consiglieri Fragomeli, Casati e Scandella, annunciata nella seduta del 03 ottobre 2023.

* * *

Con la ITR 2179 si interroga l'Assessore competente per sapere:

- a) quali azioni concrete ha intenzione di avviare Regione Lombardia, in collaborazione con Trenord, per migliorare il servizio sulla suddetta tratta;**
- b) quanti nuovi treni sono entrati in servizio sulla tratta e se ne entreranno ulteriori;**
- c) se è già pronto un programma di bus sostitutivi realmente adeguato al volume di passeggeri, per quando inizieranno i lavori di raddoppio della tratta Ponte San Pietro – Bergamo**

Nel merito dei quesiti oggetto dell'interrogazione si espone quanto segue, fornendo specifiche informazioni alle linee ferroviarie che collegano Milano, Lecco e Bergamo, ossia le linee R14 Bergamo-Carnate-Milano ed R7 Lecco-Bergamo.

- a) quali azioni concrete ha intenzione di avviare Regione Lombardia, in collaborazione con Trenord, per migliorare il servizio sulla suddetta tratta;**

Regione Lombardia monitora costantemente l'andamento del servizio. Con riferimento alla linea R14 Bergamo – Carnate – Milano, la puntualità ai 5 minuti percepita dai viaggiatori (STI, ovvero senza nessuna esclusione di ritardo) e il dato delle soppressioni evidenziano un lieve peggioramento nei mesi da gennaio a settembre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La responsabilità è attribuibile in primo piano al gestore dell'infrastruttura e secondariamente all'impresa ferroviaria. La linea R7 Lecco-Bergamo presenta la puntualità STI anch'essa lievemente peggiore nei mesi da gennaio a settembre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ma il numero delle soppressioni totali in miglioramento, legate principalmente a responsabilità dell'impresa ferroviaria.

Relativamente alla valutazione dell'operato dell'impresa ferroviaria Trenord, Regione richiede analisi ad hoc in caso di critici ed evidenti disservizi.

Considerato che il rapporto tra Regione e Trenord è di tipo contrattuale, la modalità prioritaria per gestire le inadempienze risulta l'applicazione delle sanzioni previste da tale atto. Il contratto attualmente vigente prevede, infatti, penali a carico dell'impresa legate al mancato raggiungimento di specifici obiettivi. Con il nuovo testo contrattuale tuttora in fase di redazione, verranno verificate, ai sensi di quanto disposto dalla Delibera

dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti n. 16/2018, le Condizioni Minime di Qualità (CMQ) che fissano, tra l'altro, indicatori relativi alla puntualità e regolarità del servizio.

b) quanti nuovi treni sono entrati in servizio sulla tratta e se ne entreranno ulteriori;

Per quanto concerne i nuovi treni, ad oggi in Lombardia sono entrati in servizio 126 dei 214 nuovi treni in fase di fornitura e consegna.

I nuovi treni non hanno ancora completato l'iter autorizzativo per viaggiare sulla linea Milano-Carnate-Bergamo, anche a causa delle limitazioni di circolazione lungo la tratta Carnate – Ponte San Pietro. Di conseguenza al momento il servizio è svolto con composizioni di carrozze per Medie Distanze (ex Trenitalia). Una volta ottenuta l'autorizzazione, anche su questa linea i nuovi treni Caravaggio e/o Donizetti sostituiranno le composizioni attuali.

La linea Lecco-Bergamo è stata tra le prime in Lombardia a ricevere i nuovi treni Donizetti, appena sono entrati in servizio. Ad oggi la quasi totalità delle corse è programmata con treni Donizetti, salvo quattro corse residue che, per ragioni di turno e capienza, nei giorni feriali sono ancora svolte con carrozze Vivalto o Medie Distanze.

c) se è già pronto un programma di bus sostitutivi realmente adeguato al volume di passeggeri, per quando inizieranno i lavori di raddoppio della tratta Ponte San Pietro – Bergamo

Per la realizzazione del raddoppio di prima fase, la tratta ferroviaria Ponte S. Pietro-Bergamo sarà chiusa per circa 3 anni (2024-2026).

I lavori preparatori al raddoppio della tratta Ponte San Pietro-Bergamo, attuati per fasi, sono partiti il 12 giugno scorso e si concluderanno a febbraio (il 4 febbraio 2024 è la data prevista per avvio dei lavori di realizzazione del raddoppio la cui conclusione è prevista entro il 2026, nel rispetto delle tempistiche previste dal PNRR).

In quest'ultimo periodo la DG Trasporti e Mobilità sostenibile, la DG Infrastrutture e Opere pubbliche, con Agenzia del TPL di Bergamo, Trenord e RFI stanno presidiando le attività relative alla riorganizzazione del servizio ferroviario e coordinando l'organizzazione dei servizi bus sostitutivi che saranno attivati all'inizio di febbraio 2024.

Con il Comune di Ponte San Pietro e Agenzia del TPL di Bergamo è stata definita l'attestazione dei bus in prossimità della Stazione.

Particolare attenzione è stata prestata all'utenza studentesca e in accordo con l'Agenzia TPL BG e Trenord, al fine di alleggerire il carico dei bus nei pressi della stazione di Ponte San Pietro, si prevede di attivare bus sostitutivi che partiranno direttamente da Calusco, Terno, Pontida, Ambivere e da Cisano bergamasco che porteranno gli studenti a Bergamo. Sono comunque in corso approfondimenti specifici anche in relazione alla definizione degli itinerari su strada.